



**Cu.Pa.S.**  
Custodi del Patrimonio  
dei Beni Culturali Siciliani



## **Regione, personale dei musei: "Ma quali straordinari? Necessita una svolta gestionale epocale".**

Palermo, 30 giugno 2014

<<Il personale che lavora in tutti i siti culturali siciliani, nelle aree archeologiche, nelle sale espositive delle gallerie e delle biblioteche regionali, ma anche negli stessi uffici delle soprintendenze e dell'assessorato, è stanco di vedersi addossare colpe che non ha e che, invece, appartengono ad una gestione fallimentare dettata da una serie di Governi Regionali che si sono succeduti in una gestione fallimentare senza alcun progetto di sviluppo dei beni culturali siciliani>>.

A dichiararlo sono Giuseppe Salerno e Giuseppe Di Paola responsabili regionali del Sadirs per le politiche dei beni culturali, Michele D'Amico responsabile regionale del Cobas-Codir per le politiche dei beni culturali e Simone Romano coordinatore regionale del Cu.Pa.S/Codir (Custodi del Patrimonio Culturale Siciliano).

<<Inoltre – continuano i sindacalisti – il personale addetto alla valorizzazione del nostro immenso patrimonio culturale si sente oltremodo sbeffeggiato. Non si può, infatti, sottacere il fatto che da oltre un anno tutto il personale dei beni culturali non ha percepito nemmeno un centesimo di euro per i servizi prestati, a causa di un madornale errore di una dirigente preposta ai servizi per il personale (e della quale vigileremo se a fine anno avrà raggiunto o meno tutti i suoi obiettivi). Il personale, poi, che si occupa di vigilanza e fruizione dei siti culturali siciliani è impiegato, in violazione delle leggi vigenti e del dettato contrattuale, senza che percepisca alcuno straordinario e, a tal proposito, invitiamo il Governo Regionale a smentire discutibili dichiarazioni di taluni autorevoli rappresentanti delle nostre istituzioni su presunte somme spese per lavoro straordinario>>.

**<<Non ci stancheremo mai – concludono D'Amico, Romano, Salerno e Di Paola – di chiedere interventi urgenti che rivoltino radicalmente la gestione strutturale e l'offerta culturale affinché la ricchezza prodotta dal sistema dei beni culturali possa essere reinvestita all'interno del medesimo settore, quel settore che questo Governo Regionale, invece, mal consigliato da una scalcagnata corte, ha trasformato in letamaio facendo anche venire meno quella sicurezza fondamentale per preservare il nostro patrimonio e la stessa incolumità del personale addetto>>.**

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

**COBAS-CODIR** - Via Francesco Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432  
**S. A. Di. R. S.** - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064